

TEATRO IN STABILE FORMA TORINO ZIONI

Direzione: FRANCO ENRIQUEZ / NUCCIO MESSINA

Torino, 1° dicembre 1971

LA SETTIMANA NEI TEATRI
dal 6 al 12 dicembre 1971

Al Teatro Carignano, il 6 dicembre, alle ore 21, andrà in scena il secondo spettacolo in abbonamento della stagione del Teatro Stabile: Don Giovanni di Molière, nell'allestimento del Teatro Stabile di Trieste.

Protagonista Giulio Bosetti, che ne ha curato anche la regia. Le scene e i costumi sono di Emanuele Luzzati. Le musiche di Giancarlo Chiaramello.

Accanto a Bosetti, nelle parti principali, figurano: Paola Bacchi e Lino Savorani.

Al Teatro Gobetti, dal 6 al 12 dicembre, sarà presentato Ricorda con rabbia, di John Osborne.

Lo spettacolo, che rientra nel cartellone fuori abbonamento del Teatro Stabile, è allestito dalla Compagnia Arnaldo Ninchi-Teresa Ricci-Rosetta Salata-Ennio Liberalesso-Roberto Bruni. La regia è di John Karlson. Le scene e i costumi di Maurizio Pajolo.

Gli abbonati del Teatro Stabile potranno richiedere la riduzione del 50% sui prezzi dei biglietti per ogni ordine di posti.

Al Teatro Erba continua il ciclo di proiezioni di film per ragazzi istituito dal Teatro Stabile: giovedì 9 dicembre (ore 15 e 17): La leggenda di Enea (L'Eneide a colori); sabato 11 (ore 15 e 17): Topolino Story e I tre porcellini di Walt Disney.

DECENTRAMENTO:

La lezione di Storia del Teatro contemporaneo: Luigi Pirandello: la "farsa" pirandelliana, a cura di Giuseppe Bartolucci con la collaborazione di Gualtiero Rizzi, sarà presentata dal Teatro Stabile a Casale, presso la Biblioteca Civica, lunedì 6 dicembre; per il Quartiere Santa Rita, nella Sede del Comitato di Quartiere (Corso Orbassano 196), sarà presentata martedì 7 dicembre alle ore 21.

Parteciperanno alla lezione gli attori: Rino Sudano, Piera Cravignani, Anna D'Offizi e gli allievi del Corso di Formazione dell'Attore.

Torino, 29 dicembre 1971

In occasione delle feste natalizie, il Teatro Stabile ha allestito per i bambini Un teatrino, due carabinieri, tre Pulcinella e uno spazzino di Tonino Conte ed Emanuele Luzzati.

Si tratta di un'azione teatrale che il Teatro Stabile condurrà prima al Gobetti e poi nelle scuole per i bambini dai sei ai dodici anni come momento informativo dell'esperienza teatrale tradizionale e come strumento di comunicazione aperto. L'azione teatrale si avvale anzitutto di un gusto della "filastrocca" popolareggiante, proprio al Luzzati (squisito compositore di immagini per bambini) e poi di una precisa referenza del gesto interpretativo italiano. Il teatrino diventa allora l'occasione di un discorso; quello cioè di un "luogo" dove si manifesta l'azione per se stessa ad opera di un gruppetto di professionisti, e quello anche di un'opera che viene costruendosi per esemplificazioni di un modo italiano di interpretare la realtà. Ma questo discorso non rimane chiuso e non è obbligato, in quanto gli autori e gli attori tendono a far saltare il "luogo" continuamente e la stessa "opera" in modo che gli spettatori possano intervenire e discutere i materiali adoperati e il "modo" della interpretazione.

In tal modo l'azione deve essere pedagogica nel senso di mostrare momenti di lavoro e deve anche essere drammaturgica nel senso di far partecipare alla stesura di questo lavoro i bambini.

Lo spettacolo sarà rappresentato al Teatro Gobetti, mercoledì 5 e venerdì 7 gennaio, alle ore 16. Sabato 8 gennaio, alle ore 16, nel Teatro Parrocchia dell'Ascensione nel Quartiere Mirafiori Sud-Ovest in via Pinchia. Domenica 9 gennaio, sempre alle ore 16, nel Salone S. Luca del Quartiere Mirafiori-Sud in via Negarville angolo via Roveda. Successivamente sarà rappresentato in tutte le scuole elementari di Torino e in molti centri della Provincia e della Regione.

Un teatrino, due carabinieri, tre Pulcinella e uno spazzino è interpretato dagli attori Rino Sudano, Alessandro Esposito, Donatello Falchi, Dino Desiata, Franco Ferrarone, Maurizio Manetti.